

Francesca Letteri Colombo



Ricerca su “*Francesca Letteri Colombo*” che ripercorre l’attività politico-culturale di una donna, politica, insegnante, colta ed eclettica che tanto ha fatto per Santa Teresa Gallura.

Indice

Introduzione	p. 3
Francesca Letteri: giovinezza	p. 4
Primi anni a Santa Teresa Gallura	p. 7
Attività culturale	p. 11
Attività politica da Sindaco	p. 14
Attività politica da Consigliere e Assessore	p. 16
Conclusione	p. 18
Fonti	p. 19
Informazioni sul Servizio Archivio Storico	p. 21

Introduzione

L'Archivio Storico Comunale ha curato un'esposizione che ripercorre la vita di una donna eccezionale e conosciutissima a Santa Teresa Gallura: Francesca Letteri, che pur non essendo teresina di nascita, si è innamorata del posto a prima vista e l'ha subito sentito come casa sua, come lei stessa disse in occasione di un'intervista, fatta dalle operatrici dell'Archivio Storico nel 2017.

In questa località ha vissuto anni felici in famiglia impegnata, inizialmente, come maestra delle scuole elementari, poi come Sindaco e assessore, co-fondatrice della Pro Loco e del doposcuola, ha quindi avuto modo per anni di farsi apprezzare tra gli anni '60 e '70 come donna di cultura e idee.

Per elaborare la ricerca sono stati utilizzati i suoi racconti e ricordi raccolti durante l'intervista, mentre per la sezione riguardante la sua carriera politica e la sua attività in seno alla Pro Loco è stata utilizzata la documentazione presente nell'Archivio Storico Comunale di Santa Teresa Gallura.

A corredo dell'esposizione le foto di famiglia, donate alla Fototeca Comunale, che ripercorrono i momenti più significativi della sua vita.



Foto della Signora Francesca Letteri (la prima da destra), anni '70. Donazione Fam. Colombo

Francesca Letteri: giovinezza

Francesca Letteri nasce a Genova il 26 marzo 1923 da Giovanna Gragnani e Giorgio Letteri, studia e si diploma all'Istituto Magistrale di Genova. Dopo il diploma si iscrive all'Università Ca' Foscari di Venezia ma non completa gli studi a causa della guerra che rendeva difficili i collegamenti. Durante la seconda Guerra Mondiale conosce Silvio Colombo di Santa Teresa Gallura, ma a Genova come militare.



Foto della giovane Francesca Letteri, anni '40.
Donazione Fam. Colombo

Il 02 Settembre 1944 Francesca Letteri e Silvio Colombo si sposano con una cerimonia semplice, come imponeva la difficoltà del momento, ma elegante, a Volpeglino¹, in Piemonte, dove la famiglia, a seguito degli intensi bombardamenti su Genova, era sfollata. Testimoni Battista e Giovannino Nicolai, avventurosamente giunti dalla Sardegna.



Francesca Letteri con la madre Giovanna Gagnani, il giorno del suo matrimonio 02/09/1944. Donaz. Fam. Colombo

¹ Tra il 1928 e il 1947 i comuni di Berzano, Monleale e Volpeglino diventarono parte di Volpedo, provincia di Alessandria.



Francesca Letteri con Giulio Colombo in Chiesa, il giorno del loro matrimonio 1944. Donaz. Fam. Colombo



La carrozza accompagna gli sposi, 1944. Donaz. Fam. Colombo

Primi anni a Santa Teresa Gallura

Francesca Letteri giunge a Santa Teresa Gallura nel giugno del 1950², se lo ricorda come un paese ridente e incontaminato, ben ordinato nella sua regolare pianta urbanistica voluta con decreto regio (12 agosto 1808) da Vittorio Emanuele I, ma ancora senza luce elettrica, senza acqua, con le strade in terra battuta, gli animali da allevamento casalingo (galline, maiali) nei cortili delle abitazioni.

Amorevolmente accolta a Santa Teresa Gallura non solo dai suoceri, Antonio e Mariuccia Nicolai, ma dall'intera piccola comunità. Di lì a poco, finita la guerra, si trasferì con il marito e le due figlie, Maria Giovanna e Maria Antonietta, nate nel frattempo a Genova.

Da subito, fu ricevuta nei "salotti" teresini (indimenticabile quello delle sorelle Mela), ove ci si radunava per "stare in compagnia" fino a tarda notte, anche al suono della fisarmonica che la signora Letteri si era portata da Genova.

In possesso di un diploma magistrale conseguito a Genova negli anni '40, senza esitazione e con qualche perplessità familiare, decise di partecipare ai concorsi per l'insegnamento e inserirsi nel mondo scolastico del paese, divenendo una figura innovativa in quel contesto culturale, grazie alla pratica del metodo Montessori che aveva acquisito con corsi speciali sempre a Genova.



Foto alunni pluriclasse e familiari, La Colba, con la maestra Francesca Letteri anni '50. Donaz. Fam. Letteri Colombo

² Pratiche Immigratorie 1950, u. 3773. Conservata presso l'Archivio Storico Comunale di Santa Teresa Gallura. D'ora in poi AStoSTG.

E' così che i piccoli alunni della frazione di La Colba negli anni '50, si trovarono ad apprendere in serenità e senza competizione le basi scolastiche nonostante tutti i disagi dovuti all'abitare fuori dal centro abitato quindi dopo chilometri di percorso, frequentando affollate pluriclassi e nel disagio di una scuola senza riscaldamento. Inoltre le famiglie degli alunni scoprivano modalità di relazione e apprendimento a dir poco rivoluzionarie, in un'epoca in cui la scuola tendeva ad essere severa e punitiva, il metodo Montessori, introdotto dalla "mastra"³, tendeva a cogliere le differenze e a valorizzare le attitudini, motivando all'ordine e alla disciplina con gentilezza, senza rinunciare all'autorevolezza.

L'affetto e l'entusiasmo delle famiglie degli alunni di campagna, per quella esperienza e per chi la propose permane ancora oggi, anche perché a quel periodo sono associati indimenticabili episodi. La Signora Letteri, per esempio, per arrivare a La Colba si faceva accompagnare dallo zio Andrea Nicolai col calesse, o in moto con Zio Michelino Poggi, che con l'estro e la manualità che lo contraddistingueva aveva modificato il mezzo di trasporto per renderlo più comodo. Vere ovazioni e persino applausi la accoglievano quando veniva vista arrivare in moto, mezzo poco diffuso all'epoca, specialmente tra le signore.



Foto alunni pluriclasse e familiari, La Colba con la maestra Francesca Letteri , anni '50. Donaz. Fam. Colombo

³ Dal latino *magister* donna che conosce un'arte, in lingua gallurese "mastra de iscola" cioè insegnante di scuola. Mario Sardo , *Dizionario generale della lingua gallurese*. Sassari : Magnum, 2005. Consultabile presso la BiblioSTG.

Per non parlare di quella volta che arrivò su “*Bir el Ghobi*”, mansueto cavallo di famiglia, che, non abituato ad essere cavalcato, si rifiutò di oltrepassare il cancello che delimitava la “tanca” della scuola della frazione de’ La Colba.

Intorno agli anni '60 vinse un concorso per l’insegnamento e ottenne il trasferimento nella scuola elementare di Santa Teresa Gallura, dove continuò ad applicare il metodo Montessori, che prevedeva la realizzazione di saggi di fine anno, recite e balli e quindi attività serali come il teatro e la danza per permettere ai bambini di esprimersi con più mezzi espressivi e creativi.

Anche la piccola comunità degli adulti accolse iniziative interessanti come l'allestimento di alcuni spettacoli teatrali, tra cui il pirandelliano “*Così è se vi pare*”, che vide una grande partecipazione di pubblico e fece sperimentare a molte/i insospettite doti artistiche, di cui non si hanno ulteriori notizie.



Foto alunni pluriclasse e familiari, La Colba, con la maestra Francesca Letteri, anni '60 . Donazione WWF

Per motivi familiari, dovuti all'esigenza di far frequentare alle figlie le scuole medie allora assenti a S. Teresa, e poi il Liceo e le Magistrali, la famiglia Colombo nel 1959 si trasferì a La Maddalena, dove il direttore Carlino Fabio le conferì, per le riconosciute competenze, l'incarico di dirigere un Centro Ricreativo di Doposcuola.



Comune di Santa Teresa Gallura
Servizi Culturali



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPORT E SPETTACOLO



Avvalendosi di uno staff competente e disponibile diede vita ad una sperimentazione molto apprezzata dalla comunità maddalenina che poteva trovare un ambiente stimolante per gli studenti e per chi volesse collaborare, mettendo a disposizione le proprie risorse nel canto, nel disegno, pittura, lavorazione del pongo, etc.

Nel 1967⁴ la famiglia Colombo rientra a Santa Teresa Gallura e la Signora Francesca Letteri inizia un'intensa attività socio-culturale contribuendo a porre le basi della moderna Santa Teresa Gallura che oggi tutti conosciamo.

⁴ Vedi Pratiche immigratorie 1967, u. 4230. Conservata presso l'AStoSTG.

Attività culturale

La personalità della Signora Francesca Letteri si distinse in vari ambiti delle attività culturali teresine. Intanto al suo ritorno, nei primi anni '70, sostenuta dalla Direzione Didattica, rivitalizzò il *Centro Sociale di Educazione Popolare* di cui divenne presidente.

L'edificio destinato a Centro Sociale era uno stabile, di proprietà dei F.lli Occhioni ubicato in Via Carlo Felice, affittato dal Comune, che si componeva di 3 stanze ed un piccolo salone, generalmente utilizzato per le conferenze, e un piccolo servizio. Tale immobile veniva anche utilizzato per svolgere le lezioni di qualche classe delle scuole elementari, quando sorgevano degli imprevisti⁵. Il Centro, nato con carattere sperimentale nel 1968, diventa con gli anni un vero e proprio centro di divulgazione delle idee e della cultura locale soprattutto tra i lavoratori e gli studenti delle scuole superiori.

Era un centro ricreativo dove chiunque volesse, poteva mettere a disposizione la propria conoscenza per aiutare gli studenti di ogni ordine e grado a fare i compiti quotidiani o preparare esami universitari o dare ripetizioni. Non era una scuola ma un centro ricreativo, chi insegnava lo faceva gratuitamente sotto forma di volontariato. Per esempio vi si tenevano corsi annuali di recupero per le scuole (medie e superiori), corsi di lingue, conferenze varie, corsi di stenografia-dattilografia, ma anche corsi pratici di cucito, ricamo e taglio per insegnare i mestieri tradizionali.

Un'altra attività che si svolgeva all'interno del Centro è stata quella del "cineforum" dove si proiettavano dei film e poi se ne esaminavano gli argomenti trattati e le tematiche.

Sempre nel 1970 iniziò la sua collaborazione con la *Pro Loco* come Presidente, promuovendo una ricca programmazione di manifestazioni a carattere sportivo, culturale, folcloristico⁶.

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco era composto da Giovanni Lantieri come Vice Presidente e addetto alle manifestazioni sportive, il signor Vincenzo Rotelli, tesoriere; Pierantonio Bardanzellu come segretario; il signor Natale Poncina addetto alle pubbliche relazioni; il signor Francesco Marielli addetto alle manifestazioni folcloristiche.

⁵ Relazione sulla situazione attuale delle scuole di Santa Teresa Gallura, u. 1401. Conservata presso l'AStoSTG.

⁶ "Intenso programma elaborato dalla Pro-Loce di Santa Teresa". La Nuova Sardegna del 20/01/1971. Consultabile presso la Biblioteca "Grazia Deledda" del Comune di Santa Teresa Gallura. D'ora in poi BiblioSTG.



Ragazzi in abito tradizionale di Santa Teresa Gallura, anni '70. Donaz. Fam. Colombo

Il calendario proposto nel 1971 è ricco di eventi di tutti i tipi e nell'articolo del giornale si legge: *“Da ciò si può desumere l'impegno e la serietà alla quale il nuovo consiglio direttivo intende improntare la sua attività”*.⁷

Un altro progetto che si formò in quest'ambiente fu quello della creazione del **Gruppo Folk**, che vide l'entusiastica partecipazione dei giovani teresini/e. Promotori dell'iniziativa con la Letteri furono Francesco Marielli di inesauribile verve e iniziativa e Vincenzo Rotelli, organizzatore e conoscitore di tradizioni sarde. Con l'appoggio della Pro Loco, il gruppo iniziò ad esibirsi e farsi conoscere nella sagra della Sardegna e poi a livello internazionale. Essendo un paese di recente fondazione, a Santa Teresa Gallura non esisteva un costume storicamente accertato e radicato, per cui fu necessario elaborare ed immaginare un abito che rispondesse alla frugale comunità dedita inizialmente alla pesca e all'agricoltura.

Nacque così senza la pretesa di filologica ricostruzione, peraltro impossibile, con l'apporto e i suggerimenti di molti il vestito amorevolmente ricamato e sempre più arricchito nel tempo, che ancora oggi sfila nelle occasioni di Festa del paese e di incontri folkloristici.

⁷ Idem

Un attento studio del ballo sardo tradizionale, l'incontro e il confronto con esperti musicali ha suggerito alla Letteri le coreografie, prontamente apprese e proposte dai componenti del gruppo e che ancora oggi fanno parte del repertorio del *Gruppo Folk Lungòni*.



Ragazze in abito tradizionale, anni '70. Donaz. Fam. Colombo.

L'obiettivo della nascita del Gruppo Folk non era solo dare a Santa Teresa Gallura una tradizione, ma anche educare i giovani alla conoscenza della grande tradizione popolare sarda, che in questa zona si era un po' persa, senza dimenticare la ricaduta promozionale sul turismo desideroso di conoscere la storia e le fonti della Sardegna. Abbiamo notizia della prima esibizione del Gruppo Folk Lungòni in assoluto che, stando a quanto scritto nell'articolo sopra citato, si è svolta il 31 luglio 1971, in occasione della "Sagra del pesce" a Santa Teresa Gallura⁸.

Prematuramente mancato il signor Marielli, grande animatore, che in costume soleva accompagnare il Gruppo nei grandi raduni delle feste popolari, come la Cavalcata di Sassari e la Sagra del Redentore di Nuoro, la Signora Letteri, Presidente onoraria con mansioni non puramente burocratiche, ha continuato a curare gli incontri di lavoro, a creare relazioni, a partecipare in costume alle varie manifestazioni, affiancando con immutata passione il Gruppo fino quando un problema di salute manifestatosi proprio mentre sfilava durante una Sagra del Redentore negli anni 2000, l'ha distolta da questo impegno che amava tanto. Nonostante ciò non mancava di assistere e supportare, da grande e storica fan, le esibizioni estive di piazza del Gruppo.

⁸ Idem

Attività politica da Sindaco

L'intensa attività culturale e sociale che la Signora Letteri ha portato avanti nei primi anni '70, ha spinto gli esponenti del partito della Democrazia Cristiana di Santa Teresa Gallura a chiederle di candidarsi alle elezioni comunali del 1975⁹. Anche se con riserve, dovute al fatto che la carriera politica non era in cima ai suoi interessi, alla fine accettò, come lei stessa ricorda nel corso dell'intervista:

“La popolarità e il consenso che le mie attività nel sociale avevano creato attorno alla mia persona, spinsero i rappresentanti della Democrazia Cristiana ad insistere per una mia candidatura. Così accettai, pensando di potermi occupare delle questioni per me prioritarie, scuola, cultura, forse con più autorità ed anche per aprire una via al femminile nella gestione comunale, precisando che nel più breve tempo possibile prendessero loro le redini, perché io seguivo una mia teoria politica ma non ero nata per fare politica.”

La lista rappresentata dalla Signora Francesca Letteri ottenne più voti di tutti e venne eletta Sindaco il 03/07/1975¹⁰ con 16 voti di preferenza in Consiglio. Durante l'insediamento si ripromise di instaurare un dialogo costruttivo con tutte le forze politiche, religiose, culturali, sindacali ed economiche per lavorare al soddisfacimento di tutte le aspettative della popolazione. Le maggiori carenze di quegli anni erano: sistemazione delle condutture delle fogne a Santa Teresa Gallura, Porto Pozzo e San Pasquale, la necessità di un Piano Regolatore Generale e i Piani Particolareggiati del Centro Urbano. Urgenti erano i lavori da fare al Porto per garantire un miglior servizio estivo e collegamenti efficienti con la Corsica con la presenza di un traghetto almeno nei tre mesi estivi. Le premesse si basavano su auspici di impegno al dialogo ma la legislatura della Letteri si scontrò subito con una annata turistica poco felice. Come si legge nei giornali dell'epoca l'estate del 1975 è stata caratterizzata intanto dal razionamento dell'acqua *“Purtroppo la località sta diventando sempre meno invitante. Il primo motivo è la crisi idrica. Mai come quest'anno la gente ha dovuto pensare per fare una doccia o potersi soltanto lavare la faccia. L'acqua del paese fa la sua comparsa solo per poche ore al giorno. In certi rioni non arriva, e ciò ha causato il malcontento dei turisti.*

⁹ *“Risultati elezioni Santa Teresa Gallura”*. La Nuova Sardegna del 20/06/1975, riporta *“Ed è proprio una delle due donne, la signora , che è stata designata capolista in quanto le sono state riconosciute notevoli capacità nell'affrontare i problemi del paese”*. Rassegna stampa 1970-75. Consultabile presso la BiblioSTG.

¹⁰ Delib. C.C. n. 45 del 03/07/1975, oggetto: *Elezione del sindaco*. Conservata presso l'AStoSTG.

*Altro fatto che provoca vibrante lamentele da parte dei villeggianti è l'odore di fogna che invade una gran parte del paese*¹¹. In un altro articolo del 14 agosto¹² si legge che ci fu un incendio che ha isolato le linee telefoniche degli alberghi di Capo Testa e creato panico e disagio tra i turisti.

Una deliberazione da mettere in rilievo è stata la concessione della Torre di Longosardo all'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo a tempo determinato per 99 anni, accordata per portare avanti, di concerto con l'allora Sovrintendenza ai Monumenti e Gallerie di Sassari e al Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, ai lavori di restauro, ristrutturazione e valorizzazione del Monumento con l'obiettivo di restaurarlo e poi studiare le modalità di fruizione una volta restaurato.

Si evince dalla documentazione che durante il suo mandato, la signora Letteri si dovette scontrare spesso con questioni relative al conflitto di interessi poste in seno alla maggioranza stessa in quanto il marito, il sig. Silvio Colombo, era possessore di un rifornitore AGIP in cui facevano rifornimento le macchine del Comune, ma la il consiglio non ritenne di dover intervenire. Successivamente con delibera di Giunta n. 336 del 12 ottobre 1976¹³ viene presentata una nuova richiesta di decadenza dalla carica di Sindaco della Signora Letteri poiché faceva parte, come membro e Presidente, del Patronato Scolastico. In pratica esercitando, di diritto e di fatto, le funzioni di amministrazione del Patronato, poteva deliberare in Comune a favore dell'ente e riceverne le somme, la qual cosa costituisce un potenziale conflitto di interessi fra l'Ente controllore e l'Ente controllato. Così nel novembre 1976¹⁴ il Consiglio Comunale prenderà atto delle dimissioni del Sindaco in seguito alle quali verrà nominato come nuovo Sindaco Antonio Roggero.

¹¹ *“Santa Teresa – Fetore e crisi idrica fanno scappare i villeggianti”*. La Nuova Sardegna del 12/08/1975. Rassegna stampa 1970-75. Consultabile presso la BiblioSTG.

¹² *“Santa Teresa Gallura – La giunta condizionata dai “Giochi di potere”*. La Nuova Sardegna del 14/08/1975. Rassegna stampa 1970-75. Consultabile presso la BiblioSTG.

¹³ Delib. G.C. n. 336 del 12/10/1976, oggetto: Esame richiesta di decadenza dalla qualità di Consigliere e di Sindaco della Signora Francesca Letteri. Conservata presso l'AStoSTG.

¹⁴ Delib. CC. n. 64 del 5/11/1976, oggetto: Presa d'atto delle dimissioni del Sindaco. Conservata presso l'AStoSTG.

Attività politica da Consigliere e Assessore

La Signora Letteri continuerà fino alla metà degli anni '80 a rivestire importanti ruoli politici nell'amministrazione del Comune poiché dal 1976 al 1980 sarà Consigliere di maggioranza e successivamente assessore supplente dal 1980 al 1985.

Durante la sua carica di consigliere si capisce come la sua attenzione era sempre volta all'istruzione, alla cultura e a tutto ciò che potesse aiutare il cittadino nella sua formazione. Considerando come una grave mancanza il fatto che il paese non fosse dotato di una biblioteca civica e per non gravare in termini economici sulle casse Comunali, fu proposto come sede il caseggiato di Via Carlo Felice, che il Comune aveva adibito al Centro Sociale di Educazione Permanente e per gli adempimenti del bibliotecario si proponeva personale dipendente del comune. Fu così che nel 1978¹⁵ venne istituita la Biblioteca Comunale di Santa Teresa Gallura.

Come Assessore supplente segnaliamo alcune delle sue più importanti proposte di quegli anni:

- Proposta di Istituzione di un periodico bimestrale, dal titolo "*Il Comune di Lungóni*"¹⁶, strumento di informazione degli avvenimenti che accadono nel Comune e delle attività svolte dall'amministrazione comunale per meglio divulgarne e pubblicizzarne l'operato. La pubblicazione della rivista di cui era proprietario il Comune e legale rappresentante il Sindaco venne finanziata nel 1983¹⁷ in numero di 2000 copie dalla Stampacolor di Sassari.
- Inoltre la proposta per l'approvazione di un progetto di massima per un Museo archeologico, servizi ed attività connessa¹⁸. Questa pianificazione prevedeva la costruzione del caseggiato in cui raccogliere, custodire, studiare ed esporre i reperti, compresi gli ambienti di deposito, alloggio custode, servizi e uffici. Vi era inoltre un punto di ristoro annesso al museo e comprendente bar, tavola calda, servizi di cucina, magazzino, dispensa e servizi igienici. Prevedeva personale addetto alle attività di scavo, restauro, manutenzione e custodia delle zone, in più 3 squadre composte da 3 unità addette alla gestione del museo per un totale di 1.800.000.000 lire da ripartire tra scavi, struttura e personale. Progetto mai realizzato.

¹⁵ Delib. C.C. n. 4 del 12/01/1979, oggetto: *Istituzione della Biblioteca Comunale*. Conservata presso l'AStoSTG.

¹⁶ Delib. G.M. n. 243 del 14/07/1982, oggetto: *Istituzione periodico bimestrale "Il comune di Lungóni"* e Delib. C.C. n. 97 del 18/11/1982, oggetto: *Istituzione periodico bimestrale "Il comune di Lungóni"*.

¹⁷ Delib. G. C. n. 249 del 20/07/1983, oggetto: *Istituzione periodico bimestrale "Il Comune di Lungóni" approvazione preventivo spesa per stampa di n. 2000 copie*. Conservate presso l'AStoSTG.

¹⁸ Delib. C.C. n. 19 dell'11/02/1985, oggetto: *Approvazione progetto di massima per un museo archeologico servizi ed attività connesse*. Conservata presso l'AStoSTG.



Comune di Santa Teresa Gallura
Servizi Culturali



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPORT E SPETTACOLO



La Signora Letteri visita il sito Lu brandali. Donaz. Fam. Colombo

Conclusione

Il 19 settembre 2017, come attività dell'Archivio Storico di raccolta di testimonianze della storia del paese, abbiamo avuto il piacere di conoscere di persona la Signora Letteri. Con grandi sorrisi e gentilezza ci ha accolto nella sua casa di via Umberto I (?) a Santa Teresa Gallura e ha risposto, con trasparenza, a tutte le domande che le abbiamo posto arricchendo di particolari e aneddoti divertenti il racconto. Questa esposizione è il frutto di questo incontro. Purtroppo nel frattempo, la Signora Letteri è mancata il 20 ottobre 2019.



La Signora Letteri nella sua casa di Via Umberto a Santa Teresa Gallura il 19/09/17 durante l'intervista. Foto AStoSTG

Ringraziamo le figlie per la disponibilità e cortesia nell'averci permesso di raccogliere questa importante testimonianza.

Fonti

Documentarie:

- Pratiche Immigratorie 1950, u. 3773.
- Pratiche immigratorie 1967, u. 4230.
- Delib. C.C. n. 45 del 03 luglio 1975, oggetto: *Elezione del sindaco.*
- Delib. C.C. n. 46 del 03 luglio 1975, oggetto: *Elezione Giunta Municipale.*
- Delib. C.C. n. 68 del 25 novembre 1975, oggetto: *Richiesta decadenza quale consigliere e sindaco della Signora Francesca Letteri da parte del Consigliere Signor Angelo Agostino Falchi.*
- Delib. G.C. n. 336 del 12 ottobre 1976, oggetto: *Esame richiesta di decadenza dalla qualità di Consigliere e di Sindaco della Signora Francesca Letteri .*
- Delib. C.C. n. 64 del 05 novembre 1976, oggetto: *Preso d'atto delle dimissioni del Sindaco.*
- Delib. C.C. n. 54 del 09 maggio 1977, oggetto: *Delimitazione zone territoriali omogenee per la costituzione della Comunità Montana.*
- Delib. C.C. n. 108 del 28 novembre 1977, oggetto: *Elezione dei rappresentanti del Comune in seno ai Consigli Scolastici distrettuali della Provincia di Sassari.*
- Delib. C.C. n. 4 del 12 gennaio 1979, oggetto: *Istituzione della Biblioteca Comunale.*
- Delib. C.C. n. 107 del 04 luglio 1980, oggetto: *Elezione della Giunta Municipale.*
- Delib. G.M. n. 243 del 14 luglio 1982, oggetto: *Istituzione periodico bimestrale "Il Comune di Lungòni"*
- Delib. C.C. n. 97 del 18 novembre 1982, oggetto: *Istituzione periodico bimestrale "Il Comune di Lungòni".*
- Delib. C.C. n. 19 dell'11 febbraio 1985, oggetto: *Approvazione progetto di massima per un museo archeologico servizi ed attività connesse.*
- Delib. G.C. n. 441 del 31 dicembre 1975, oggetto: *Istituzione sezione scuola materna statale per l'anno scolastico 1976-1977.*
- Doc. Istituto Scuola Materna STG, u. 1401.
- Delib. G. M. n. 485 del 9/12/1981, oggetto: *Istituzione di una Sezione di Istituto Tecnico del Turismo;*
- Delib. G.M. n. 513 del 29/11/1982, oggetto: *Istituzione di una Sezione di Istituto Tecnico del Turismo;*
- Delib. C.C. n. 61 del 27/05/1983, oggetto: *Ratifica Deliberazione Giunta n. 513 del 29/11/1982: Istituzione di una Sezione di Istituto Tecnico del Turismo;*
- Delib. G.M. n. 368 del 23/11/1983, oggetto: *Istituzione di una sezione di Istituto Tecnico del Turismo;*

- Delib. G. M. n. 88 del 14/03/1984, oggetto: *Richiesta istituzione di una sezione staccata dell'Istituto Tecnico Professionale Alberghiero di Arzachena con indirizzo specializzato per operatore turistico.*
- Nota *“Istituzione di una sezione di Istituto tecnico del Turismo”*. u. 1861.

Articoli di giornale:

- *“Intenso programma elaborato dalla Pro-Loco di Santa Teresa”*. La Nuova Sardegna del 20 gennaio 1971.
- *“Risultati elezioni Santa Teresa Gallura”*. La Nuova Sardegna del 20 giugno 1975.
- *“Santa Teresa – Fetore e crisi idrica fanno scappare i villeggianti”*. La Nuova Sardegna del 12 agosto 1975.
- *Santa Teresa Gallura – La giunta condizionata dai “Giochi di potere”*. La Nuova Sardegna del 14 agosto 1975.
- *“Minacciano di occupare la sede del Comune, I genitori degli alunni delle elementari. Il caseggiato scolastico è pressoché inagibile”*. La Nuova Sardegna del 16 novembre 1976.

Bibliografica:

Mario Sardo , Dizionario generale della lingua gallurese. Sassari : Magnum, 2005.

Informazioni sul Servizio Archivio Storico

La ricerca è frutto del lavoro dello Staff dell'Archivio storico del Comune di Santa Teresa Gallura gestito dall'impresa Sisar s.a.s. di Sestu. Le attività svolte dall'Archivio storico spaziano dalla possibilità di ricerca storica e genealogica, alle esposizioni organizzate per promuovere la conoscenza del patrimonio documentario attraverso percorsi guidati che narrano episodi della storia del paese o di personalità cittadine che hanno svolto importanti funzioni, ai laboratori didattici per le scolaresche.

Si ricorda che i servizi dell'Archivio Storico sono gratuiti ed è consentito l'accesso anche ai non residenti, previa richiesta e autorizzazione sull'apposita modulistica. L'Archivio Comunale si trova all'interno del Palazzo Comunale in Piazza Villamarina n.1, Piano Terra, Tel. 0789 740959.

Orari d'apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00. E' inoltre presente una postazione presso la Biblioteca per la consultazione: il mercoledì (15.30-18.30 inverno e 17.00 - 20.00 estate).

Le attività di ricerca sono garantite anche a distanza, basta contattare e compilare l'apposita modulistica e inviarli all'indirizzo e-mail: archivistorico@comunesantateresagallura.it.

I moduli sono presenti sul sito ufficiale del comune di Santa Teresa Gallura: <http://www.comunesantateresagallura.it> nella sezione cittadino > cultura > archivio storico.